

COMUNE DI MODENA

Settore Servizi Sociali,
Sanitari e per l'Integrazione

PG 429347 del 09/11/23

Cl 07.09 Fasc. 51703



r_emiro.Giunta - Prot. 16/11/2023.1143189.E

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
UFFICIO INTERDISTRETTUALE DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA PER L'EMILIA ROMAGNA E LE MARCHE
UFFICIO LOCALE DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA DI MODENA

Area Misure e Sanzioni di Comunità'

Protocollo n. _____ del _____

All'Assessorato Politiche sociali del Comune di Modena

assessorato.politichesociali@comune.modena.it

rita.bondioli@comune.modena.it

daniela.munari@comune.modena.it

Oggetto: Programmazione pluriennale "Piano 2021-2027 - Interventi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale
Invio scheda rilevazione fabbisogni formativi/lavorativi anno 2024

Con la presente, si trasmette la scheda relativa alla rilevazione dei fabbisogni formativi/lavorativi per l'anno 2024, relativo all'Ufficio EPE di Modena.

Distinti saluti

Il Direttore

Dott.ssa Monica Righi

Acquisizione dei dati quantitativi e qualitativi per la realizzazione di interventi formativi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale – Anno 2024

**ANALISI DI CONTESTO E DATI QUALI-QUANTITATIVI DEI POTENZIALI DESTINATARI
DEGLI UFFICI ESECUZIONE PENALE ESTERNA DELL'EMILIA-ROMAGNA PER
L'INDIVIDUAZIONE DEL FABBISOGNO FORMATIVO**

Ufficio di esecuzione penale esterna di MODENA

Analisi del contesto

L'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Modena insiste sul territorio della Provincia di Modena e svolge attività di consulenza ai sensi dell'art. 72 dell'O.P. per la Casa Circondariale di Modena e per la Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia. L'Ufficio ha inoltre in carico soggetti condannati, ammessi a misure alternative alla detenzione e/o alle pene sostitutive delle pene detentive brevi, soggetti che eseguono misure di sicurezza e persone indagate/imputate che sono sottoposte alla messa alla prova.

Nel corso dell'anno 2022 l'Ufficio ha avuto in carico, complessivamente, **1899 utenti**, di cui **1685 uomini** e **214 donne**.

Come già rappresentato in passato, L'ULEPE di Modena conferma la validità dello strumento del tirocinio formativo-lavorativo anche se permane la necessità di fare in modo che, nell'attivazione di tale strumento, vengano rispettati i seguenti requisiti:

- ridurre il più possibile l'arco temporale fra la fase formativa e l'attivazione del percorso lavorativo, affinché le persone coinvolte si sentano vincolate alla realizzazione e alla conclusione del progetto;
- realizzare gli stages in realtà aziendali e non in cooperative sociali affinché aumentino le opportunità di assunzione;
- decentrare i percorsi lavorativi sul territorio per favorire la gestione di azioni di politica attiva del lavoro, secondo le peculiarità delle singole zone e per rispondere, il più possibile, alle esigenze dell'utenza.

Descrizione delle eventuali attività formative già approvate/finanziate e non ancora realizzate, eventualmente specificando le motivazioni

L'ULEPE di Modena ha concluso l'attivazione dei percorsi orientativi e formativi previsti dal Piano 2019/2021 realizzando, complessivamente **17 tirocini**.

Nell'anno 2023 non sono stati attivati percorsi formativi a favore dell'utenza dello scrivente Ufficio.

Non vi sono attività formative approvate e non realizzate.



Individuazione dei fabbisogni formativi per l'anno 2024

Per l'anno 2024 si chiede l'attivazione di **8/10** percorsi di formazione lavorativa rivolti a soggetti che, **prevalentemente di origine straniera**, bassa scolarita' e modesto livello di professionalizzazione, faticano ad entrare in modo stabile nel mercato del lavoro.

Si segnala inoltre la presenza di un significativo numero di **utenti sinti/rom** per i quali, considerate le difficolta' di ingresso nel mondo del lavoro, si suggerisce l'attivazione di azioni loro dedicate.

I settori nei quali si richiede l'attivazione di percorsi formativi sono i seguenti:

- pulizia e manutenzione degli ambienti (ipotesi di inserimento in aziende di pulizia);
- formazione di operatori esperti nel settore della meccanica, della termoidraulica, nel settore elettrico, nelle manutenzioni e riparazioni domestiche;
- operatori competenti in ambito agricolo;
- acquisizione di competenze in ambito alimentare, soprattutto per le donne (confezionamento alimenti, formazione per lavorare nelle mense...);
- formazione a svolgere mansioni di sartoria, rammendo...

L'attesa principale dell'Ufficio EPE di Modena e' che le persone segnalate al termine del percorso formativo, possano reperire un'occupazione. Si tratta infatti di soggetti che, pur in esecuzione penale o comunque sottoposti a vincoli/limitazioni giuridiche, vivono in contesti esterni all'ambito penitenziario e frequentemente sono inseriti in ambiti famigliari ove vivono minori ai quali devono provvedere.

In ogni caso, si ribadisce la necessita', gia' piu' volte segnalata che, nello svolgimento dei percorsi formativi/lavorativi, gli utenti segnalati acquisiscano competenze spendibili sul mercato del lavoro.

Si sottolinea inoltre l'importanza che vengano fornite agli attori coinvolti nei progetti, compresi gli enti di formazione, linee guida riguardanti la gia' appurata possibilita' di fruizione di percorsi di tirocinio formativo da parte di soggetti stranieri senza regolare permesso di soggiorno ma in esecuzione di pena.

In relazione a tali utenti, si sottolinea l'importanza che la Regione fornisca a tutti gli attori coinvolti informazioni chiare sui percorsi da seguire per l'attivazione dei tirocini (es. come inserire i dati dei soggetti sprovvisti di regolare titolo di soggiorno, se sia necessario o meno effettuare le iscrizioni nel SARE, come elargire i compensi economici alle persone sprovviste di permesso di soggiorno..).

L'assenza di tali informazioni complica infatti notevolmente il lavoro degli attori coinvolti nella realizzazione dei progetti e li costringe ad individuare singolarmente soluzioni che invece, qualora disponibili, semplificano il lavoro di tutti.



Comune di Modena

Assessorato alle Politiche sociali, Accoglienza e integrazione,
Agenzia casa

Prot. 435830 del 15/11/2023 cl. 07.09 f. 5/2023

COMITATO LOCALE ESECUZIONE PENALE ADULTI

Verbale incontro del 10/11/2023 ore 9.00

L'incontro è stato realizzato in videoconferenza.

Presenti:

Comune di Modena

Assessora Roberta Pinelli

Responsabile Ufficio Progetti Innovativi in ambito sociale Bondioli Rita

Istruttore direttivo sociale referente per il Carcere Chiara Santi

Funzionario amm.vo Chiara Bonacini

Garante comunale delle Persone Private o limitate nella Libertà Personale

Prof. Laura De Fazio

Comune di Castelfranco Emilia

Assessora Nadia Caselgrandi

Ufficio regionale del Garante delle Persone Private della Libertà Personale

Funzionario Andrea Andolfato

Casa Circondariale Sant'Anna

Responsabile Area trattamentale Nicoletta Saporito

Casa Lavoro di Castelfranco Emilia

Responsabile Area educativa Simona Pugliese

U.E.P.E. Modena

Direttrice Righi Monica

Assistente sociale Conchita Feo

Associazione Gruppo Carcere-Città: Cigarini Paola

Associazione C.S.I.: Carta Emanuela, A. Pini

Associazione Rinnovamento dello Spirito: Francesco Pagano

Associazione Teatro dei Venti: Salvatore Sofia

Ceis: Chiara Vallini

Arci Milinda: Lylia Hamadi

Centro contro la violenza Cinzia Beltrami

All'ordine del giorno:

Approvazione schede fabbisogno "Interventi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria limitativi, restrittivi della libertà personale" - Anno 2024".

--

Aprire la seduta la Presidente del CLEPA, Assessora Roberta Pinelli, che illustra l'ordine del giorno, riferisce che, nella seduta, verranno approvate le schede dei due IIPP del territorio provinciale e di UEPE e invita i Responsabili/referenti di ognuna delle tre organizzazioni a illustrarne i contenuti.

Nicoletta Saporito, per la Casa Circondariale Sant'Anna; Simona Pugliese per l'IP di Castelfranco; Monica Righi per Uepe riferiscono i principali dati del contesto, così come ampiamente descritti nelle schede, le attività in corso e in avvio e quindi i bisogni formativi correlati.

Monica Righi sottolinea l'auspicio che gli Enti formativi riescano a organizzare gli stage in aziende e non solo nelle Cooperative sociali, anche al fine di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

Non ci sono osservazioni e la Presidente dichiara che le tre schede vengono approvate.

La seduta si chiude alle 10.00